

TI_GERICHTE 60.2017.12 vom 2. Mai 2017

TI Tribunale d'appello, 2017-05-02, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_60.2017.12

FR: TI_GERICHTE 60.2017.12 du 2 mai 2017

IT: TI_GERICHTE 60.2017.12 del 2 maggio 2017

Regeste

Reclamo contro la decisione 12.9.2003 con cui il procuratore pubblico ha respinto l'istanza 14.12.2016 del ricorrente di nomina a difensore d'ufficio dell'avv. Claudio Luraschi

Erwägungen

E. 1

, quale imputato e destinatario della decisione impugnata , è pacificamente legittimato a reclamare ex art. 382 cpv. 1 CPP avendo un interesse giuridicamente protetto all'annullamento o alla modifica del giudizio . Il reclamo è – di conseguenza – ricevibile in ordine .

E. 1.2

Il gravame, inoltrato il 13/16.12.2016 alla Corte dei reclami penali, competente ex art. 62 cpv. 2 LOG, contro la decisione 23.12.2016 del procuratore pubblico, è tempestivo e proponibile (BSK StPO I ■ N. RUCKSTUHL, 2. ed., art. 132 CPP n. 32) . Le esigenze di forma e di motivazione sono rispettate . RE

E. 2

. 2.1. Giusta l'art. 132 cpv. 1 lit. b CPP chi dirige il procedimento dispone di una difesa d'ufficio se l'imputato è sprovvisto dei mezzi necessari e una sua difesa s'impone per tutelare i suoi interessi.

E. 2.2.1

L'imputato è da considerare privo dei mezzi necessari, e quindi indigente, se non può provvedere con mezzi propri – composti di reddito e sostanza – agli oneri processuali e legali, ovvero non è in grado di affrontare detti costi senza intaccare il fabbisogno suo e della sua famiglia (Commentario CPP – M. GALLIANI / L. MARCELLINI, art. 132 CPP n. 13). Determinante, al fine di stabilire se l'imputato è privo dei mezzi necessari per il procedimento penale, è la sua complessiva situazione patrimoniale al momento dell'introduzione della domanda (N. OBER-HOLZER, Grundzüge des Strafprozessrechts, 3. ed., n. 454), che deve tenere conto di tutti gli oneri finanziari, dei redditi e del patrimonio. La designazione del difensore d'ufficio ha effetto a partire dal momento dell'introduzione dell'istanza, non da quando viene effettivamente nominato il legale d'ufficio (BSK StPO – N. RUCKSTUHL, op. cit., art. 132 CPP n. 7; N. OBERHOLZER, Grundzüge des Strafprozessrechts, op. cit., n. 470) .

E. 2.2.2

Se, fatti i calcoli inerenti al fabbisogno, risulta un'eccedenza, questa deve essere posta in relazione con i previsti oneri processuali e legali del procedimento penale (BSK StPO – N.

RUCKSTUHL, op. cit., art. 132 CPP n. 24). L'interessato deve essere in grado di pagare con l'eccedenza detti oneri in un tempo prevedibile. Il patrimonio deve essere utilizzato per i costi processuali e legali se è facilmente realizzabile. Si può esigere che un proprietario ipotечи il suo fondo per quanto sia ancora possibile oppure che venda il fondo per diminuire il suo costo della vita (BSK StPO – N. RUCKSTUHL, op. cit., art. 132 CPP n. 26).

E. 2.3

Giusta l' art. 132 cpv. 2 CPP una difesa d'ufficio s'impone per tutelare gli interessi dell'imputato segnatamente se non si tratta di un caso bagatellare e il caso penale presenta in fatto o in diritto difficoltà cui l'imputato non potrebbe far fronte da solo.

E. 2.3.1

Il caso bagatella è escluso se si prospetta una pena detentiva superiore a quattro mesi, una pena pecuniaria superiore a 120 aliquote giornaliere o un lavoro di pubblica utilità superiore a 480 ore (art. 132 cpv. 3 CPP). Per valutare la necessità dell'imputato di essere assistito da un difensore d'ufficio, non è sufficiente prendere in considerazione - in maniera astratta - la pena che gli si prospetta in virtù della legge, ma bisogna analizzare tutte le circostanze concrete del caso e le reali difficoltà di natura fattuale o giuridica (BSK StPO I – N. RUCKSTUHL, op. cit., art. 132 CPP n. 38 s.; Commentario CPP – M. GALLIANI / L. MARCELLINI, art. 132 CPP n. 20-21). Da tale principio, si deduce dunque che anche una fattispecie in cui la pena effettivamente prevedibile sia inferiore a quattro mesi, a 120 aliquote giornaliere o a 480 ore di lavoro di pubblica utilità non è, di per sé, automaticamente qualificata di caso bagatella.

E. 2.3.2

Il caso deve poi presentare delle difficoltà – in fatto e in diritto – cui l'imputato non potrebbe far fronte da solo (art. 132 cpv. 2). Al fine di effettuare tale esame, non va dimenticato che, il grado di tali difficoltà va misurato, da una parte, alla capacità ed esperienza processuale dell'imputato, e d'altra parte, agli atti procedurali effettivamente necessari a garantire una difesa efficace; va considerata anche la capacità personale dell'imputato di gestire il procedimento che lo riguarda (BSK StPO I – N. RUCKSTUHL, op. cit., art. 132 CPP n. 40). Hanno infine rilevanza anche le conseguenze personali che l'esito di un procedimento penale può avere sull'imputato (ZK StPO – V. LIEBER, 2. ed., art. 132 CPP n. 16).

E. 2.4

Queste disposizioni codificano la costante prassi del Tribunale federale in materia di diritto all'assistenza giudiziaria gratuita nel contesto di un procedimento penale, derivante dall'art. 29 cpv. 3 Cost. e dall'art. 6 cifra 3 lit. c CEDU (sentenze TF ab_500/2012 del 3.12.2012 consid. 2.2.; 1B_477/2011 del 4.1.2012 consid. 2.2.; 1B_195/2011 del 28.6.2011 consid. 3.2.). Presupposti per la nomina di un difensore d'ufficio sono quindi la mancanza di mezzi finanziari sufficienti e la necessità di tutelare gli interessi dell'imputato; quest'ultimo requisito non è, a priori, dato se il caso in discussione è di tipo bagatellare (BSK StPO I – N. RUCKSTUHL, op. cit., art. 132 CPP n. 34 ss.).

E. 3.1

Con decisione 23.12.2016 il magistrato inquirente ha respinto l'istanza di RE 1 volta alla nomina - a suo difensore d'ufficio - dell'avv. PR 1, ritenendo il procedimento (anche) a

carico di RE 1 un caso bagatellare, in quanto la fattispecie non presenta in fatto o in diritto alcuna difficoltà a cui l'imputato non potrebbe far fronte da solo.

E. 3.2.1

Come detto, i presupposti per la nomina di un difensore d'ufficio sono la mancanza di mezzi finanziari sufficienti e (cumulativamente) la necessità di tutelare gli interessi dell'imputato. Tuttavia dottrina e giurisprudenza non escludono che la nomina di un difensore d'ufficio possa essere giustificata anche per "altri motivi", tra questi il rischio di perdere l'autorizzazione ad esercitare il proprio lavoro, come nel caso concreto (ZK StPO – V. LIEBER, op. cit., art. 132 CPP n. 16; DTF 6B_261/2016 del 24.03.2017, consid. 1.1.; 1B_477/2011 del 04.01.2012, consid. 2.2).

E. 3.2.2

Si osserva che, anche in merito al rischio concreto di RE 1 di perdere il lavoro, il magistrato non ha preso alcuna posizione. Il reclamante è titolare di un'autorizzazione quale agente di sicurezza ai sensi della Legge cantonale sulle attività private di investigazione e di sorveglianza (inc. CRP _____, doc. 1, allegato F), il cui art. 8 cpv. 2 lett. a ne prevede la possibile revoca nel caso in cui il beneficiario, in ragione di una condanna per reati che denotano carattere violento o pericoloso, è iscritto a casellario giudiziale. Aggiungasi che anche il regolamento interno della società di sicurezza per cui lavora da anni il reclamante (_____SA, _____) impone ai dipendenti, quali condizioni fondamentali per il mantenimento del rapporto di lavoro, l'assenza di precedenti penali, di condanne e di procedure penali pendenti che compromettano il rapporto di fiducia tra le parte (inc. CRP _____, doc. 1, allegato E). Tali condizioni sono importanti per valutare le conseguenze personali concrete che l'esito del suddetto procedimento potrebbe avere sul qui reclamante. A ciò aggiungasi il fatto che il reclamante è totalmente privo di conoscenze e/o esperienze giuridiche/processuali. Per tutti questi motivi un'assistenza legale, nel caso concreto, appare necessaria.

E. 3.2.3

Oltre alla possibile perdita del lavoro per il reclamante, si deve ritenere – contrariamente all'opinione del magistrato inquirente – che la fattispecie concreta non riguarda un caso "semplice" per il quale non sarebbe necessaria la presenza di un legale. Anche dal punto di vista delle difficoltà fattuali e giuridiche, le (succinte) considerazioni del procuratore pubblico non possono trovare conferma in questa sede. Infatti, oltre alle concrete conseguenze professionali alle quali potrebbe andare incontro RE 1 in caso di una sua condanna, non va dimenticato che il caso in questione presenta delle complessità in merito alla determinazione del reale svolgimento dei fatti, alla designazione dei rispettivi ruoli, alle modalità di partecipazione e all'intensità di intervento di ogni persona partecipante allo scontro. Aspetti, questi, che, nei casi di rissa sub. aggressione sono spesso poco chiari e difficili da definire con certezza a causa delle dichiarazioni divergenti delle persone coinvolte e dei testimoni. Anche per queste ragioni e alla luce delle possibili ulteriori risultanze istruttorie, la presenza di un legale nelle circostanze del caso concreto risulta essere obbligatoria nell'interesse del reclamante per far fronte a queste difficoltà fattuali e giuridiche.

E. 4

. 4.1. Visto quanto precede, il reclamo interposto da RE 1 è accolto. Di conseguenza la decisione 23.12.2016 del procuratore pubblico Arturo Garzoni è annullata. Allo stesso

viene ritornato l' incarto inc. MP _____ per valutare se RE 1 sia sprovvisto dei mezzi necessari per far fronte alle spese legali, tenendo in considerazione che gli altri presupposti per la nomina di un difensore d'ufficio sono - come visto - adempiuti.

E. 4.2

Non vengono prelevate tassa di giustizia e spese. Lo Stato della Repubblica e del Cantone Ticino rifonderà al reclamante adeguate ripetibili. Per questi motivi, richiamati gli art. 132, 379 ss. e 393 ss. CPP, 1 ss. e 25 LTG ed ogni altra disposizione applicabile, pronuncia 1. Il reclamo è accolto. § La decisione 23.12.2016 emanata dal procuratore pubblico Arturo Garzoni (inc. MP _____) è annullata. §§ Gli atti sono rinviati al procuratore pubblico per i suoi incombenti. 2. Non si prelevano tassa di giustizia e spese. Lo Stato della Repubblica e del Cantone Ticino rifonderà a RE 1, _____, CHF 300.-- (trecento) a titolo di ripetibili. 3. Rimedio di diritto: Contro decisioni finali, contro decisioni parziali, contro decisioni pregiudiziali e incidentali sulla competenza e sulla ricasazione e contro altre decisioni pregiudiziali e incidentali (art. 90 a 93 LTF) è dato, entro trenta giorni dalla notificazione della decisione (art. 100 cpv. 1 LTF), il ricorso in materia penale al Tribunale federale, per i motivi previsti dagli art. 95 a 98 LTF (art. 78 LTF). La legittimazione a ricorrere è disciplinata dall'art. 81 LTF. 4. Intimazione: - (per sé e per RE 1); - , (con l'inc. MP _____ di ritorno). Per la Corte dei reclami penali Il presidente La cancelliera

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.